

Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi

Il 29 Maggio c.m, presso l'aula consiliare di Palazzo Giovene, si è svolta la cerimonia di insediamento del Consiglio comunale delle ragazze dei ragazzi. La cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco di Molfetta Tommaso Minervini, del Presidente del Consiglio comunale Robert Amato e di tutto il Consiglio comunale, dei Dirigenti degli Istituti comprensivi della nostra città, dei referenti di progetto e delle famiglie delle alunne e degli alunni eletti.

La cerimonia ha visto la proclamazione della Sindaca del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, l'alunna Uva Melissa, classe 1A della scuola secondaria di primo grado San D. Savio, cui sono seguiti gli interventi degli assessori, tra i quali quello di De Candia Andrea, alunno della classe 1C, (San D. Savio) con delega all'ambiente, ecologia e qualità della vita e gli interventi dei consiglieri, quali Centrone Delia, classe 1G (San D. Savio), Consiglio Corrado, classe 2B (San D. Savio), De Robertis Paolo, classe 1G (San D. Savio), de Felice Myriam 4 A (R. Scardigno), De Palma Antonio Oliver 4 E (V. Valente).

La seduta è stata emozionante per tutti i presenti ma in particolar modo per le giovani e i giovani eletti, chiamati a vivere la prima vera esperienza di democrazia e di cittadinanza attiva per e nella propria città che hanno tutt* dichiarato di amare e tenere profondamente a cuore e di volerla salvaguardare da illegalità, inquinamento ambientale, oblio della storia e delle tradizioni.

Le nostre alunne e alunni sperimenteranno l'esperienza di divenire protagonist* del proprio territorio, cui è legata la loro identità civica, e attraverso una concreta esperienza educativa, daranno forma ai loro sogni di piccol* cittadini*, poiché, come ha dichiarato nel suo toccante discorso il nostro Sindaco Tommaso Minervini, è giusto che le figure di riferimento, quali genitori, insegnanti e ruoli governativi, rendano possibili tali sogni, nella prospettiva di una nuova e ritrovata alleanza tra scuola, famiglia ed istituzioni.

“Buon lavoro alle nostre alunne e ai nostri alunni elett*